Gesù nel tempio/1 Vangelo 15-3-09

09-03-2009

IL VANGELO DI DOMENICA 15 MARZO

(Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta dicordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori dicolombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!»).

I suoi discepoli ricordarono che nella Bibbia sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà» e capirono quanto a Gesù stesse a cuore il rispetto del tempio, cioè luogo sacro a Dio.

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Ci hai buttato a terra le nostre mercanzie e diciamo di avere sbagliato a fare della casa di Dio un luogo di mercato. Ma tu chi sei per fare queste cose? Hai un segno da mostrarci che mostri la tua grandezza?»

Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere».

Veramente pochi capirono quella risposta. Egli infatti stava rassomigliando sé stesso al tempio santo di Dio, perché lui era il luogo santo della presenza di Dio su questa terra. Egli stava annunciando che il segno più grande al quale avrebbero assistito, non era una ricostruzione supereroce di un edificio crollato, ma la risurrezione del suo corpo dai morti.

Di lì a poco infatti egli, dopo tre giorni di sepoltura nella tomba sarebbe risorto! Ancora pochi giorni e tutti lo avrebbero potuto vedere!

(Cfr Giovanni 2,13-25)